



Repertorio n. _____

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MONTEVARCHI

(Provincia di AREZZO)

Convenzione per lo svolgimento di SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI ACCESSORI E SERVIZI TERRITORIALI

L'anno _____, il giorno ____ (_____) del mese di _____ (_____) alle ore _____ presso la sede del Comune di Montevarchi (Arezzo) in Piazza Varchi, n. 5, avanti a me _____, Segretario Generale del Comune di Montevarchi, giusto Decreto Sindacale n. _____ del _____, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art 97 co 4 Dlgs 267/2000,

SONO COMPARI

_____, nato a _____ - (_____) il _____, Dirigente del/della Settore/UOA _____, giusto Decreto Sindacale n. _____ domiciliato per la carica presso la sede del Comune, la quale agisce nel presente atto non in proprio ma in nome e per conto del Comune di Montevarchi, C.F.: 00177290517

E

_____, a nato/a a _____ (_____) il _____, che interviene al presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di Legale Rappresentante della _____ con sede legale in _____ (____), Via _____ n. _____, con C.F. e P.IVA _____, Capitale Sociale Euro _____, iscritta al registro imprese di _____. Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo,



Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

Il Comune di Montevarchi affida al _____, che accetta, la gestione dei SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI ACCESSORI E SERVIZI TERRITORIALI, in favore delle persone o nuclei familiari residenti o domiciliati nel Comune di Montevarchi che, essendo privi di adeguata e sufficiente assistenza, necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di deficienza funzionale dipendente da qualsiasi causa o di situazioni che comportino il rischio di emarginazione. Sono destinatari degli interventi cittadini anziani, minori, immigrati, disabili, famiglie problematiche configli minorenni e, più in generale, quelle multiformi situazioni connesse a stati di disagio, marginalità o non autosufficienza e comunque di ridotte capacità funzionali. Detti servizi sono rivolti a persone in carico ai servizi sociosanitari e/o socioassistenziali pubblici. In particolare persone i cui bisogni possono essere soddisfatti dalla fornitura di uno o più dei servizi oggetto capitolato.

In particolare l'utenza viene ad essere individuata in:

- persone e/o famiglie in situazione di fragilità;
- anziani non autosufficienti;
- persone con disabilità anche in situazione di particolare gravità, che necessitano di assistenza all'autonomia in ambito scolastico;
- minori, in situazione di vulnerabilità di tipo economico, culturale o sociale, al fine di prevenire e contrastare le condizioni di povertà relazionale ed educative;
- immigrati con difficoltà di inclusione sociale;

Le persone sopra indicate potranno essere rappresentate dal Tutori, Curatori e/o Amministratori di Sostegno con i quali il soggetto affidatario del presente appalto dovrà intrattenere continui rapporti di collaborazione, nel rispetto del PAP.

Quanto sopra risulta meglio specificato negli allegati:



- a. **capitolato di appalto** per l'affidamento di servizi alla persona, servizi accessori e servizi territoriali;
- b. **offerta tecnica** rimessa da _____;
- c. **offerta economica** rimessa da _____;

al presente contratto di cui ne fanno parte integrante e sostanziale.

L'attività dovrà essere svolta nel territorio del Comune e saltuariamente nei Comuni limitrofi se previsto negli specifici piani individuali. L'intervento è coordinato dal Servizio Sociale e si attua in maniera integrata con gli altri servizi territoriali interessati. L'intervento può inserirsi anche in strutture, che non siano il domicilio dell'utente (Casa di Riposo, Case Famiglia, Scuole, Centri Ricreativi, Centri di Socializzazione) se fissato nel programma di ciascun caso, come prosecuzione di operatività, dal territorio alla struttura e viceversa.

Art. 2

L'aggiudicatario si impegna ad eseguire le attività e le prestazioni di cui agli articoli 1 e seguenti, con idonea organizzazione aziendale così come specificato negli articoli successivi.

Art. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il Servizio di Assistenza Domiciliare e gli altri di cui al presente contratto rispondono allo scopo primario di prevenire e rimuovere gli ostacoli di natura personale o sociale che impediscono l'autonomia della persona e la sua piena realizzazione sociale, favorendone l'inserimento nel proprio ambiente di vita.

In tal senso detti Servizi attuano interventi che scaturiscono da **progetti individualizzati** su richiesta del Servizio Sociale e che si riferiscono a:

A) SERVIZI DOMICILIARI DI BASE

A.1 - SERVIZI ED ATTIVITÀ DI ASSISTENZA ALLA CURA DELLA PERSONA ED IL SUO AMBIENTE

A.1.1 - Aiuto a favorire l'autonomia nelle attività giornaliere

per i normali atti di vita quotidiana con la funzione precipua di favorire il mantenimento, l'integrazione e l'eventuale reinserimento della persona nel proprio contesto sociale e familiare.



A.1.2 – Prestazioni di tipo sanitario di semplice esecuzione

rivolte a persone sole o fragili senza un'adeguata rete familiare o parentale.

A.1.3 – Sostegno al ruolo affettivo-relazionale della famiglia

A.1.4 – Integrazione tra interventi sociali e quelli sanitari forniti dall'Azienda USL;

Collaborazione con il personale infermieristico dell'Azienda USL o con il personale infermieristico privato o con il familiare, alla gestione della persona in fase di malattia acuta o cronica o del disabile

A.1.5 - Servizio di fornitura pasti

Nei casi in cui sia necessaria una supervisione e/o un supporto al momento del pasto, il servizio prevede la consegna giornaliera (giorno e/o sera) - di norma per sei giorni alla settimana e, per particolari esigenze, anche nei giorni festivi - di pasti, confezionati in apposita struttura locale. I pasti saranno recapitati a domicilio in contenitori e con automezzi idonei al trasporto e consegnati in un arco di tempo tra le 12,00 e le 13,30 (per il pasto a mezzogiorno) e tra le 18,00 e le 19,30 (per il pasto della sera).

A.1.6 – Interventi tesi a favorire la vita di relazione anche coinvolgendo strutture e risorse del territorio

A.1.7 - Trasporti sociali

Per le persone beneficiarie di servizi per i quali il trasporto è previsto all'interno del Progetto Individualizzato e nel caso in cui possa realizzarsi esclusivamente con **l'intervento od il supporto dell'operatore domiciliare.**









A.2 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI MINORI

azioni socioeducative volte a favorire un processo di crescita equilibrato del minore all'interno della propria famiglia e dei suoi contesti relazionali di vita sostenendo e/o rafforzando le competenze e responsabilità genitoriali

Interventi assistenziali, educativi e riabilitativi per minori:

- supporto alla famiglia nei compiti relativi all'accudimento quotidiano dei minori, alla gestione domestica, nei compiti educativi, nell'organizzazione del tempo libero guidato;



- azioni di sostegno al minore attraverso l'accompagnamento in alcune esperienze fondamentali educative e/o comportamentali, individuali o di gruppo, anche attraverso l'organizzazione e la gestione di:
 - attività educative individuali e/o di gruppo
 - attività di socializzazione ed animazione: giochi collettivi, laboratori ludico espressivi, drammatizzazione
 - attività sportive
 - partecipazione ad iniziative culturali di svago
 - gite ed escursioni
- azioni finalizzate alla realizzazione del progetto educativo attraverso il raccordo e l'integrazione con le diverse agenzie educative;
- attivazione di progetti volti alla costituzione di attività extrascolastiche in gruppo per minori inseriti in famiglie fragili;
- attività finalizzate a:
 -  ampliare la rete sociale di bambini/e e ragazzi/e;
 -  a promuovere l'integrazione nella comunità locale anche attraverso attività volte alla riscoperta della Città e del territorio;
 -  alla promozione di attività di socializzazione negli spazi pubblici (biblioteche, giardini, musei, ludoteche);
 -  all'educazione alla cittadinanza;
 -  all'educazione ambientale ed alla sostenibilità;
 -  al recupero delle tradizioni culturali locali;
 -  alle attività intergenerazionali;
 -  sostenere i minori con bisogni educativi speciali nello svolgimento dei compiti scolastici, supportandone le autonomie
- incontri protetti

L'incontro protetto si deve svolgere all'interno di uno spazio neutro ed deve avere carattere di



temporaneità. Per spazio neutro si intende un luogo privilegiato alla realizzazione degli incontri tra il bambino e i suoi genitori e /o famiglia d'origine, luogo individuato ad hoc dal Servizio Sociale competente che può essere messo a disposizione anche dal Servizio Sociale del Comune di Montevarchi.

Finalità:

- facilitare la relazione genitore/i-figlio/i nelle situazioni di disagio e/omulti problematicità;
- sostenere il minore nella ricostruzione del legame con la figura genitoriale interessata dall'intervento;
- contribuire a sostenere il genitore in difficoltà nel mantenimento o riapertura della relazione con il figlio;
- favorire il ricostruirsi del senso di responsabilità genitoriale.

Destinatari del servizio:

- figli di genitori separati e affidati ad uno dei genitori che, a causa dell'estrema conflittualità della separazione, possono incontrare il genitore non affidatario esclusivamente in spazio neutro;
- minori collocati in affido o inseriti in comunità educative, nelle situazioni in cui non sono previsti contatti con i genitori o con la famiglia d'origine in autonomia o brevi rientri a casa, ma risulta comunque opportuno mantenere il legame con la famiglia d'origine;
- minori allontanati dalla famiglia, sempre con provvedimento dell'autorità giudiziaria, i cui genitori sono decaduti dalla responsabilità genitoriale od hanno subito limitazioni a causa di comportamenti pregiudizievoli nei confronti del minore (grave trascuratezza, maltrattamento, abuso).

Modalità operative:

- segnalazione/richiesta di attivazione incontro protetto;
- predisposizione del progetto d'intervento concordato tra assistente sociale, psicologo ed educatore professionale referenti;



- attuazione dell'intervento;
- relazioni di aggiornamento
- verifica e monitoraggio dell'intervento

A.3 - ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI DISABILI

con l'obiettivo di favorire il mantenimento della persona disabile nel proprio ambiente di vita rimuovendo, per quanto possibile, gli ostacoli che ne impediscono l'autonomia e l'integrazione tenendo conto di quanto previsto dalla Legge 104/92 e successive modificazioni ed integrazioni, attraverso:

- a. un supporto per coloro che necessitano di aiuto per la vita di relazione, per la fruizione del tempo libero, per particolari interessi professionali e di studio;
- b. attività individuali e di gruppo per l'incentivazione ed il mantenimento delle abilità individuali e dei rapporti con l'esterno e con i servizi territoriali;
- c. l'assistenza e la cura alla persona;
- d. il trasporto e l'accompagnamento presso strutture socio-sanitarie, ricreative, plessi scolastici;
- e. il supporto alle famiglie nella gestione delle problematiche relative alla disabilità;
- f. l'inserimento in attività extrascolastiche e del tempo libero;
- g. il servizio di assistenza educativa scolastica che preveda le azioni necessarie a favorire l'inclusione in ambiente scolastico del minore con disabilità, attraverso la valorizzazione dell'autonomia personale, dell'autosufficienza di base e delle abilità acquisite nei vari contesti di vita del minore, nell'ambito del Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- h. attività volte ad incrementare il ben-essere e la qualità della vita delle persone con disabilità nell'ambito degli interventi del c.d. "durante noi";
- i. inserimenti lavorativi e/o tirocini e/o borse lavoro.

A.4 - GIOVANI ADULTI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Con il termine **giovani adulti con minori opportunità** si è inteso riconoscere quella categoria di



persone che, per motivi diversi connessi alla propria specifica condizione, incontrano maggiore difficoltà a sentirsi cittadini attivi, a provare interesse per la vita sociale, ad affrontare il percorso di ricerca per accedere ad un'occupazione od intercettare un'opportunità lavorativa. I giovani con minori opportunità sono quelli che si trovano in svantaggio rispetto ai loro coetanei per una o più tra le situazioni e difficoltà elencate nella lista esemplificativa che segue. In alcuni contesti tali situazioni e difficoltà impediscono ai giovani un accesso efficiente all'istruzione formale e non formale ed al coinvolgimento nella società in generale:

- **ostacoli sociali:** giovani vittime di discriminazione per sesso, appartenenza etnica, religione, orientamento sessuale, disabilità, ecc.; giovani con deficit nelle capacità sociali o comportamenti antisociali o a rischio; giovani in situazioni precarie; giovani con esperienze di percorsi carcerari o con esperienze di dipendenze; genitori giovani e/o single; orfani; giovani appartenenti a famiglie disgregate;
- **ostacoli economici:** giovani con basso tenore di vita o basso reddito; giovani che dipendono da interventi economici pubblici; disoccupazione o povertà di lungo termine; giovani senzatetto, con debiti o con problemi finanziari;
- **disabilità:** giovani con disabilità mentali (intellettuali, cognitive, di apprendimento), fisiche, sensoriali o di altro tipo.
- **difficoltà di apprendimento:** giovani con difficoltà di apprendimento; giovani che hanno terminato od abbandonato precocemente la scuola; giovani con risultati scolastici insufficienti;
- **differenze culturali:** giovani immigrati o rifugiati, o discendenti da famiglie di immigrati o rifugiati; giovani appartenenti a minoranze nazionali o etniche; giovani disadattati dal punto di vista linguistico e culturale;
- **ostacoli geografici:** giovani provenienti da zone periferiche o rurali; giovani di aree urbane problematiche; giovani che vivono in zone con servizi ridotti (trasporti pubblici limitati, infrastrutture carenti).

A.5 - SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE



Per particolari progetti che comportino lo studio di specifiche problematiche della popolazione, nonché la rilevazione dei bisogni e presa in carico, finalizzata all'individuazione di forme di intervento più adeguate, può essere chiesto all'aggiudicatario l'impiego di una figura di assistente sociale.

A.6 – SERVIZI DOMICILIARI IN EMERGENZA

Vedasi progetto inserito dalla facente parte dell'offerta tecnica.

A.7 - SERVIZI DOMICILIARI PER DONNE E FAMIGLIE STRANIERE

Interventi di assistenza domiciliare orientati alla realizzazione di progetti individualizzati di sostegno ed inclusione rivolti a donne e famiglie straniere, in carico al servizio sociale, per percorsi di autonomia, prevenzione e tutela nell'ambito del ménage familiare. A questo proposito si considera un valore aggiunto la presenza di operatori che hanno conoscenze e competenze in ambito della multiculturalità.

A.8 - SPAZIO DI CONSULENZA E DI AZIONI GENERATIVE PER FAMIGLIE FRAGILI, IN SITUAZIONE DI POVERTÀ

CON FAMILIARI DISABILI OD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Gli anziani che invecchiano, non necessariamente in buona salute e sempre più soli, generano bisogni di conciliazione per le famiglie, per le imprese e per il welfare locale. Gli anziani, soprattutto nella fascia d'età tra i 65 e i 75-80 anni, possono però rappresentare una risorsa rispetto ai bisogni di conciliazione delle famiglie, oltre che per la comunità. Proprio i nuovi bisogni delle famiglie stanno contribuendo a ridefinire il ruolo degli anziani in quanto nonni. L'aumento della speranza di vita e il crescente investimento nell'invecchiamento attivo consentono ai più anziani una qualità di vita sempre migliore lasciando loro sempre più tempo ed energie da dedicare alla cura dei nipoti e più in generale da mettere a disposizione dei propri figli quale risposta alle esigenze di conciliazione della vita lavorativa e personale. Questo è tanto più possibile quanto aumenta la speranza di vita in buona salute.

L'invecchiamento demografico e la trasformazione della struttura familiare che sta portando ad un numero sempre più alto di famiglie di piccole dimensioni.



Rispetto a questa sfida è necessario intervenire su due fronti: da un lato sulla prevenzione del decadimento fisico e cognitivo attraverso politiche di invecchiamento attivo e dall'altro rafforzare nel nostro Comune le politiche di conciliazione così da alleggerire gli anziani da compiti di cura che non spetterebbero loro.

Occorre altresì sottolineare che la povertà ad oggi non risulta connessa solo ad un'assenza di lavoro e di denaro, ma ci sono aspetti, multidimensionali, che ne determinano la genesi e la cronicizzazione. Parliamo quindi di bassa scolarizzazione negli adulti, assenza di reti anche familiari, povertà educativa.

Tipo di servizio prestato allo sportello di consulenza proposto:

- di concerto con i servizi sociali, analisi del bisogno espresso ed ascolto delle famiglie;
- attivazione di servizi di educativa domiciliare mirati a compiere un'azione di "tutoraggio" per quei nuclei particolarmente fragili;
- per i nuclei di origine straniera di prima immigrazione, la possibilità di aderire a servizi di *PEER Education*, ovvero una formazione fornita da pari, quindi da nuclei presenti nel territorio ed integrati nella comunità di Montevarchi (es.: tutor straniero di seconda generazione).

B) SERVIZI ACCESSORI

B.1 - SERVIZI DI SGOMBERO MASSERIZIE PARI A 100 ORE ANNUE

il personale addetto agli interventi (non necessariamente alle dipendenze della ditta aggiudicataria) dovrà essere specificatamente preparato e specializzato. Ogni intervento richiesto dovrà essere attivato entro le 24\48 ore dalla chiamata e con relativo preventivo lavori.

B.2 - SERVIZIO DI PULIZIA STRAORDINARIA DEI LOCALI PARI A 100 ORE ANNUE

il servizio comprende gli interventi straordinari di pulizia e igienizzazione sia di ambienti domestici privati, alloggi ERP, che di alloggi comunali ad uso assistenziale con uso di prodotti specifici (disinfettanti e disinfestanti) forniti direttamente dalla ditta aggiudicataria, nel rispetto delle norme anti-contagio.

B.3 - PICCOLE MANUTENZIONI PARI A 20 ORE ANNUE



degli alloggi consistenti in tinteggiature interne e piccole riparazioni di ripristino degli impianti in genere, serramenti interni/esterni, ...; compreso acquisti di modesta entità necessari alla realizzazione del Progetto Individualizzato (es.: giochi e arredi gioco per l'infanzia, termometro ...).

C) SERVIZI TERRITORIALI DI SOCIALIZZAZIONE

C.1 - CENTRO SOCIALE POLIVALENTE LA BARTOLEA

L'Amministrazione Comunale mette a disposizione i locali del Centro Sociale Polivalente La Bartolea per la realizzazione di progetti rivolti ai cittadini che usufruiscono dei servizi oggetto del presente appalto, con il coinvolgimento delle Associazioni di Volontariato o Promozione Sociale del territorio.

Il Centro è aperto, ad oggi, tre pomeriggi la settimana per tre ore e trenta giornaliere (modifiche in aumento o diminuzione rispetto a dette ore e giorni di apertura, sono decise dall'Amministrazione Comunale), destinate ad attività di aggregazione e socializzazione rivolte ad anziani, minori, cittadini stranieri, giovani e portatori di handicap. Le attività sono condotte da un educatore professionale in collaborazione con un assistente sociale messi a disposizione dall'affidatario. Per il Centro sono previsti anche servizi di pulizia e custodia in relazione alle attività e tempi sopra indicati, a richiesta del Servizio Sociale.

C.2 - CORSO DI ECONOMIA DOMESTICA E DI FACILITAZIONE DIGITALE

Vi è una forte connessione tra povertà materiale e povertà educativa degli adulti, intesa non solo come assenza di capacità di trasmissione di "buone prassi di vita" ai figli, ma anche proprio come incapacità di gestione del proprio budget economico.

Nelle persone in carico al servizio, non solo in tempi recenti, si è riscontrata una tendenza a non valorizzare pienamente le piccole entrate derivate da erogazione economiche provenienti da enti previdenziali, lavori occasionali e assistenza economica da parte del servizio sociale. Il denaro viene speso anche per futilità e il concetto di beni di prima necessità non è ben chiaro ai molti. Mancano gli strumenti anche culturali per una gestione della vita domestica che possa, con poco, determinare la conduzione di una vita dignitosa.



Da ciò si evince la necessità di:

- attivazione interventi individualizzati per i casi complessi di educativa finanziaria verso famiglie in povertà in carico al Servizio Sociale con la costruzione di progetti di consapevolezza finanziaria (costruzione budget familiari, supporto alla ricercattiva del lavoro e delle opportunità di inclusione ...);
- attivazione di corsi di economia domestica anche a gruppi di famiglie ove venga loro insegnata la conoscenza della gestione del budget familiare e delle tecniche necessarie per un consumo responsabile. Pertanto, orientare l'utenza verso scelte informate in termini di salute e finanza;
- attivazione di corsi di incontri di facilitazione digitale, anche a gruppi di anziani o famiglie ove venga loro insegnato l'utilizzo di dispositivi digitali (*smartphone, tablet, pc ...*); anche attraverso la sottoscrizione di protocolli d'intesa con soggetti del Terzo Settore.

Art. 4 - CONTROLLO DI GESTIONE E MONITORAGGIO

L'aggiudicatario si impegna ad effettuare il controllo di gestione e monitoraggio degli interventi così come dalla stessa indicato nell'Offerta Tecnica presentata per l'affidamento dell'appalto in questione.

Le risultanze delle attività di monitoraggio e misurazione, con le relative relazioni, dovranno essere inviate in copia al committente almeno ogni sei mesi dall'affidamento dell'appalto: entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Art. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario **svolge** le prestazioni convenzionate con autonomia organizzativa e gestionale e si impegna, nell'espletamento dei servizi descritti, ad attenersi a tutte le normative, disposizioni e programmazioni nazionali e regionali per il settore e ad osservare i regolamenti e disciplinari operanti nell'Amministrazione Comunale.

Le modalità di organizzazione del servizio rispondono al Capitolato di Appalto ed all'Offerta Tecnica allegati al presente atto.

Art. 6 - OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO



I Servizi costituiscono attività di pubblico interesse sul territorio comunale.

I Servizi saranno rivolti alla popolazione del Comune di Montevarchi, compreso i cittadini che vivono nelle diverse frazioni del territorio, alcune delle quali distanti fra loro e non sempre collegate con mezzi pubblici. L'organizzazione del Servizio dovrà tenere conto degli elementi geografici sopra indicati.

L'aggiudicataria dovrà garantire:

- lo svolgimento del servizio **tutti i giorni dell'anno, festività comprese**, distribuito nell'arco della giornata (dalle ore 7,00 alle ore 22,00) salvo interventi in emergenza che potranno svolgersi anche in orario 22,00/7,00 del giorno successivo. L'attivazione degli interventi oggetto del presente appalto, entro 4 (quattro) giorni dalla richiesta, ad eccezione degli interventi in emergenza ed urgenza;
- l'attivazione di interventi in emergenza ed urgenza entro le 6 (sei) ore dalla richiesta;
- la partecipazione degli operatori alle riunioni programmate dal Servizio Sociale Professionale. Le ore di riunione previste potranno essere almeno il 2% del monte orario dei servizi attivati;
- la produzione di una relazione quali-quantitativa sull'andamento dei servizi oggetto del presente capitolato almeno due volte l'anno – entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio dell'anno successivo -, oltre a quanto sarà richiesto dall'Amministrazione comunale;
- lo svolgimento del servizio secondo la programmazione individuale e territoriale degli interventi effettuata nel rispetto del Progetto Individualizzato;
- lo svolgimento del servizio prevedendo, se necessario e nel rispetto del Progetto Individualizzato, la continuità da parte degli stessi operatori;
- lo svolgimento del servizio attraverso le sostituzioni per le assenze del personale della ditta aggiudicataria, mantenendo la continuità d'intervento sostitutiva da parte dei medesimi operatori

L'affidatario si impegna ad ampliare la gamma dei servizi resi all'utenza oltre a quelli già indicati nell'avviso di selezione o nel capitolato prestazionale, in ragione dell'evoluzione



dell'attività del Servizio Politiche Sociali Comunale e dei mutamenti delle esigenze della collettività, con particolare riferimento alle fasce più deboli della stessa.

I Servizi dovranno essere erogati nel rispetto dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia ed in generale alla disciplina contenuta nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994 e nell'art. 11 del D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni ed integrazioni.

In particolare, l'affidatario si assume i seguenti obblighi:

- a) **Uguaglianza** - L'erogazione dei Servizi e l'accesso ad essi devono essere ispirati ai principi di eguaglianza dei diritti di tutte le persone.
- b) **Imparzialità** – il gestore dei Servizi ha l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti delle persone, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.
- c) **Continuità** - l'erogazione dei Servizi, nell'ambito delle modalità stabilite dalla normativa regolatrice del settore, deve essere continua regolare e senza interruzione.
- d) **Partecipazione** – Il gestore dei Servizi riconosce il diritto del cittadino alla corretta fruizione del servizio. La persona ha diritto di accesso, nei limiti delle disposizioni di legge e di regolamenti, alle informazioni in possesso al gestore del servizio che lo riguardano direttamente. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità stabilite dalla legge 241/90 e successive modificazioni e/o integrazioni.

L'impresa aggiudicataria si impegna a rispettare e ad adempiere a tutti gli aspetti definiti dalla normativa regionale sull'accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato.

Il percorso di accreditamento relativo ai servizi oggetto del presente contratto è di competenza dell'affidatario, nel rispetto della normativa vigente.

Eventuali difficoltà che si manifestassero nell'espletamento del lavoro dovranno essere prontamente segnalate a questa Amministrazione.

Art. 7 - ORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'orario giornaliero di svolgimento delle prestazioni è determinato con criteri funzionali ai



bisogni degli utenti ed ai relativi programmi d'intervento predisposti dal Servizio Sociale.

Art. 8 - ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DELL'AFFIDATARIO

L'aggiudicatario indica il seguente assetto organizzativo, meglio specificato nel rispetto del Capitolato di Appalto ed all'Offerta Tecnica allegati al presente atto.

Gli orari nei quali il personale sarà presente e/o reperibile sarà il seguente:

.....

Art. 9 - RIUNIONI CON IL SERVIZIO SOCIALE

Gli operatori dell'impresa aggiudicataria dovranno partecipare alle **riunioni** programmate dal Servizio Sociale ed agli incontri così come indicati nell'Offerta Tecnica presentata per l'affidamento dell'appalto in questione. Le ore di riunione previste potranno essere almeno il 2% del monte orario di servizi attivati (vedi Capitolato, art. 9 "Standard di erogazione del servizio").

I piani individuali di intervento sono tutelati da segreto professionale e nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati.

Art. 10 - CRITERI OPERATIVI AFFIDATARIO

Al fine di garantire la migliore qualità dei servizi prestati, la ditta affidataria, si impegna a rispettare alcuni **criteri operativi** quali:

- *stabilità dell'intervento nei confronti del caso*: ogni intervento con più di 2 (due) ore settimanali viene seguito da almeno 2 (due) operatori e non più di 3 (tre). Questo consentirà la continuità del servizio in caso di assenza di uno di essi.

Ogni utente sarà comunque coinvolto nella conoscenza di 3 (tre) operatori in modo da avere sempre la disponibilità di un soggetto di cui abbia fatto conoscenza;

- *processo di erogazione del servizio di assistenza domiciliare*: come specificato nella citata Offerta Tecnica;
- *attuazione della progettazione aggiuntiva, quale arricchimento del progetto in aggiunta alle attività e servizi* indicati nel capitolato allegato e meglio descritta nell'Offerta Tecnica presentata per l'affidamento dell'appalto in questione.



Art. 11 - REPORT DELL’AFFIDATARIO

La ditta aggiudicataria produrrà al Comune di Montevarchi una relazione quali-quantitativa sull’andamento dei servizi oggetto del presente capitolato almeno due volte l’anno – entro il 31 luglio ed entro il 31 gennaio dell’anno successivo, oltre a quanto sarà richiesto dall’Amministrazione comunale, evidenziando potenzialità e criticità dei medesimi.

Più precisamente la relazione dovrà contenere:

1. dati sulle attività ed interventi attuati, con valutazione dei risultati raggiunti;
2. le ulteriori prestazioni da svolgersi nel periodo successivo ai fini della piena realizzazione del Piano di Intervento;
3. eventuali proposte di modifiche od integrazioni relative alle metodologie o modalità di intervento;
4. le iniziative di formazione ed aggiornamento professionale sostenute dagli operatori impegnati nelle attività di servizio;
5. ogni altra informazione utile al miglioramento del servizio.

Il Comune di Montevarchi può comunicare l’approvazione delle proposte presentate, ovvero i motivi del rigetto.

Art. 12 - COMUNICAZIONI ED IMPEGNI DELL’AFFIDATARIO

L’aggiudicatario annualmente presenta al Comune di Montevarchi:

- un **elenco dei soci** e dei **dipendenti**, con le rispettive qualifiche professionali, che l’aggiudicatario intende impiegare nei servizi oggetto della presente convenzione;
- un **programma di aggiornamento dei soci**, dei dipendenti e di qualificazione delle proprie modalità di lavoro.

Il personale impiegato dall’aggiudicataria per l’espletamento del servizio assegnato dovrà essere:

- in possesso delle qualifiche professionali previste per ciascuna figura professionale individuata. Tale requisito dovrà essere garantito anche per il personale di riserva incaricato delle sostituzioni;



- di sicura moralità, sana e robusta costituzione fisica;
- dotato di idoneo mezzo di trasporto;
- munito di tessera/cartellino di riconoscimento con indicazione di appartenenza all'aggiudicatario e qualifica professionale;
- dotati di idonea strumentazione per garantire la reperibilità durante il servizio; la fornitura di tali strumentazioni è a totale carico dell'aggiudicatario e deve intendersi comprensiva dei relativi costi per i canoni e consumi.

L'aggiudicatario dovrà acquisire il **certificato penale del casellario giudiziale** di cui all'articolo 25 del *D.P.R. 14/11/2003, N. 313*, per le persone da impiegare al lavoro per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, nell'ambito della impresa/società/organizzazione, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Gli operatori della ditta dovranno effettuare le prestazioni di propria competenza con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio o struttura con cui vengono a contatto per ragioni di servizio.

Essi devono inoltre tenere una condotta personale irreprensibile nei confronti degli utenti assistiti, restando vincolati al **segreto professionale** ai sensi dell'art. 622 c.p.

Il personale dell'aggiudicatario è tenuto a mantenere il **segreto d'ufficio** su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ed usare nei confronti dell'utenza un comportamento ed un linguaggio corretto e rispettoso.

E' espressamente vietato il ricorso a pratiche lesive della libertà e della dignità personale degli utenti, i cui diritti fondamentali devono essere garantiti.

L'aggiudicatario dovrà impiegare nell'appalto, per tutta la durata del contratto, il medesimo personale al fine di garantire una continuità nei servizi. Non saranno tollerati, se non per cause di forza maggiore, *turn over* di personale superiori a n. 3 (tre) sostituzioni in un



trimestre: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere risolto ai sensi di quanto previsto dal capitolato allegato e con addebito delle maggiori ed eventuali spese sostenute dal Comune.

In caso di assenza od impedimento di una delle figure di cui all'art. 8 della presente convenzione, per ferie, malattia od altro motivo, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla loro tempestiva sostituzione con un altro di pari professionalità, comunicando al Servizio Sociale i contatti del sostituto/a. L'aggiudicatario deve mantenere la stabilità del rapporto tra operatore ed utente al fine di instaurare e mantenere nel tempo un rapporto di fiducia. Il Comune si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità.

L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale le variazioni inerenti il personale impiegato, dovute a malattie, ferie, maternità, ecc. Il personale in sostituzione dovrà avere le stesse caratteristiche del titolare.

Gli operatori dell'aggiudicatario prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'Amministrazione e rispondono per produttività e buon esito delle prestazioni esclusivamente alla figura indicata dall'affidatario nell'Offerta Tecnica.

Art. 13 - COPERTURA ASSICURATIVA DELL'AFFIDATARIO

L'impresa aggiudicataria della selezione è obbligata ad approntare tutte le adeguate coperture assicurative in relazione alle attività di cui al presente contratto.

L'impresa aggiudicataria della selezione dovrà osservare nei riguardi del personale impiegato, tutte le leggi, i regolamenti e disposizioni dei Contratti Nazionali ed Integrativi Regionali disciplinanti i rapporti di lavoro ed applicare le medesime condizioni contrattuali, economiche, di igiene e sicurezza e lavorative al personale impiegato sia esso dipendente o socio-lavoratore. Dovrà inoltre rispettare tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti, soci e non, e del personale volontario operante quest'ultimo nei limiti del comma 5, art.2 L.381/91, s.m.i..

Relativamente a quanto sopra l'aggiudicatario è tenuta, su richiesta del Comune, ad esibire la



documentazione che attesti e comprovi quanto sopra richiesto. L'Amministrazione è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.

L'aggiudicataria dovrà provvedere ad assicurare se stessa ed il personale impegnato per la responsabilità civile verso terzi esonerando totalmente ed espressamente il Comune da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

L'importo massimale non potrà essere inferiore a **euro 1.000.000,00**. L'aggiudicataria dovrà presentare al Comune copia conforme delle **polizze sottoscritte** entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione comunale, pena decadenza dell'aggiudicazione.

Art. 14 - AGGIORNAMENTO PERSONALE DELL'AGGIUDICATARIO

Nell'ambito delle attività di **aggiornamento** del proprio personale l'Amministrazione, qualora lo ritenga necessario, richiede la partecipazione degli operatori dell'aggiudicatario, nei limiti delle disposizioni legislative, concordando di volta in volta le modalità di frequenza ed i criteri.

Art. 15 - SEDE ED ORARI DI APERTURA DELL'AFFIDATARI

La Sede Operativa dell'aggiudicatario – sita in _____,
via/piazza _____ n. ____ - costituisce idoneo ed effettivo punto di riferimento per l'utenza. Ha il seguente indirizzo di posta elettronica _____, un recapito telefonico che corrisponde al n. _____.

L'aggiudicatario garantisce l'apertura della sede operativa dalle ore 8,30 alle ore 13,00 e dalle ore 15,00 alle ore 18,30 dal lunedì al venerdì per tutti i gironi lavorativi (escluso pre-festivi). Negli orari in cui non sono aperti gli uffici è attiva la segreteria telefonica. Questa è attiva anche il sabato ed i festivi. Fermo restando la reperibilità (24h) della persona indicata dalla ditta affidataria nell'Offerta Tecnica.

Gli utenti possono comunicare (telefonicamente/direttamente) secondo le indicazioni della ditta affidataria riportate nell'Offerta Tecnica.

Art. 16 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E COORDINAMENTO DEL COMUNE



Il Comune di Montevarchi controlla e coordina gli obiettivi degli interventi, a livello comunale, rivolti a favore dei minori, adulti, anziani, disabili ed immigrati, mantiene i contatti con il referente della ditta aggiudicataria per la progettazione ed il monitoraggio generale.

Il personale del Servizio Sociale del Comune potrà effettuare, senza preavviso, controlli, ispezioni ed indagini conoscitive volte a verificare la rispondenza delle attività al progetto presentato e verifiche sull'attività svolta dagli operatori dell'aggiudicataria.

In caso di inadempienze degli operatori, il Comune informa tempestivamente l'aggiudicataria affinché adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

Nel caso di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità degli interventi o di verificata e perdurante inadeguatezza degli operatori in relazione alle mansioni previste, il Comune avrà facoltà di applicare quanto previsto agli artt. 19 e 20 della presente convenzione, nonché di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 17 - MEZZI UTILIZZATI DALL'AFFIDATARIO

La Ditta espleta con **mezzi propri** il servizio di trasferimento dal proprio domicilio alle sedi ove si attua il programma, con la collaborazione di eventuali accompagnatori secondo le indicazioni del progetto individualizzato che compete ad ogni singolo caso.

Per tali spostamenti non è previsto il rimborso chilometrico ad accezione del **Servizio Trasporti** (Servizi Domiciliari di Base – punto A – art. 3). In casi particolari e su indicazione del Servizio Sociale l'aggiudicatario può avvalersi anche dei mezzi non propri (ad esempio ambulanze, mezzi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale o mezzi speciali per trasporto portatori di handicap) per l'espletamento delle proprie attività.

Art. 18 - DURATA DEL CONTRATTO

La presente convenzione ha **validità** per un periodo di **5 (cinque) anni** dal momento dell'aggiudicazione della gara così come previsto dalla vigente normativa in materia.

L'impresa affidataria sarà l'unica responsabile della gestione del SERVIZIO e di quanto ad esso connesso sotto il profilo tecnico, economico e finanziario.

In particolare, per tutta la durata di efficacia della convenzione di affidamento, l'impresa



affidataria sarà tenuta a tenere sollevato ed indenne il Comune da ogni e qualsiasi danno che possa derivare a terzi in dipendenza od in occasione di attività compiute in attuazione del SERVIZIO, assumendosi ogni responsabilità civile, penale e amministrativa.

Art. 19 - PENALI

Quando emerga che l'affidataria del SERVIZIO sia venuta meno ad uno qualsiasi degli obblighi previsti dalla convenzione od in uno degli allegati citati, il Comune contesterà, per iscritto, la violazione degli obblighi contrattuali, invitando l'impresa ad eliminare l'inadempimento in un congruo termine perentorio, non superiore a 20 (venti) giorni.

Entro tale termine, il rappresentante legale dell'impresa avrà diritto di essere sentito, anche a mezzo di procuratore speciale, ovvero di presentare deduzioni, chiarimenti e documenti.

Qualora, a seguito dell'espletamento della procedura sopra descritta, venga accertata la permanenza della situazione di inadempimento, il Comune contesterà nuovamente l'inadempimento e avrà facoltà di applicare una penale di € 150,00 (euro centocinquanta/00) per ogni giorno di inadempienza, fermo restando l'obbligo di rimuovere la causa di inadempimento entro e non oltre 7 (sette) giorni dal momento della contestazione di cui al presente comma.

L'importo della penalità sarà detratto, prioritariamente, sul credito maturato dalla ditta aggiudicataria a titolo di corrispettivo e, nel caso di insufficienza dell'importo di credito, il Comune avrà il diritto di rivalersi sulla cauzione, la quale dovrà essere reintegrata entro e non oltre quindici (15) giorni dalla richiesta.

E' fatta salva l'applicazione dell'art. 20 del presente contratto.

Art. 20 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comune potrà risolvere di diritto la convenzione di affidamento del SERVIZIO ai sensi dell'art. 1456 codice civile, qualora si verifichi anche una sola delle seguenti gravi disfunzioni nell'erogazione del SERVIZIO:

- a) mancata assunzione del servizio nei termini previsti dall'art. 10 del capitolato di gara;
- b) sottoposizione dell'impresa affidataria a procedure concorsuali;



- c) scioglimento della società, per qualsiasi causa;
- d) cancellazione dell'aggiudicatario affidataria (o membra del raggruppamento o consorzio affidatario) dagli Albi Regionali;
- e) inosservanza del divieto di cui all'art. 13 del capitolato di gara;
- f) abituale ricorso all'abusivismo professionale;
- g) qualora l'impresa affidataria sia incorsa, per almeno tre volte, nel procedimento di cui all'art. 22 del capitolato di gara. Tale condizione sarà pertanto da considerarsi "grave inadempimento" della convenzione;
- h) reiterati comportamenti tenuti nei confronti degli utenti e/o dei soggetti istituzionali di riferimento caratterizzati da grave imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative al servizio svolto.

Nelle ipotesi sopra indicate la convenzione di affidamento del servizio sarà risolta di diritto con effetto immediato a partire dal giorno di ricevimento della comunicazione, in forma di lettera raccomandata, con la quale il Comune manifesterà l'intenzione di avvalersi della clausola risolutiva. E' fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito dal Comune, ai sensi degli articoli 1453 e ss. del codice civile.

La decisione del Comune di non avvalersi della clausola risolutiva in una o più occasioni costituirà soltanto manifestazione di tolleranza dell'inadempimento contestato e non impedirà al medesimo di avvalersene in occasioni diverse.

La convenzione di affidamento del servizio potrà essere altresì risolta nel caso in cui il Comune, per proprie insindacabili determinazioni, da comunicarsi all'aggiudicatario con almeno 3 (tre) mesi di anticipo, mediante raccomandata A/R, cessi il SERVIZIO oggetto del presente contratto.

Art. 21 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione quale **corrispettivo** per l'espletamento dei **SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZI ACCESSORI E SERVIZI TERRITORIALI**, corrisponde il costo orario /km come segue e così per il totale annuo:



PRESTAZIONE	COSTO ORARIO/KM (base d'asta)	RIBASSO - ____	Costo annuo al netto dell'IVA al 5%
Assistenza domiciliare(C1)	€ 21,62	_____ €	_____ €
Servizi Educativi (D2)	€ 21,72	_____ €	_____ €
Assistente Sociale (D2)	€ 26,09	_____ €	_____ €
Servizi generici, pulizie (A1)	€ 18,86	_____ €	_____ €
Riunioni e coordinamenti	Almeno il 2% del monte orario di servizi attivati		
Trasporto Sociale accessorio ai servizi di assistenza (km)	€ 0,31	_____ €	_____ €
			_____ €

Tali compensi sono onnicomprensivi di tutte le spese necessarie per la perfetta esecuzione dei servizi alla persona, servizi accessori e servizi territoriali.

Il corrispettivo offerto rimarrà invariato per il **primo anno** del rapporto, a partire dal **secondo anno** di vigenza contrattuale si potrà provvedere alla revisione del prezzo secondo le variazioni degli indici ISTAT.

Resta inteso che nel caso di rinnovo del CCNL di settore, tale da variare la componente del costo orario relativo al costo del lavoro, l'aggiudicatario potrà richiedere un aggiornamento del prezzo sulla base di analitica dimostrazione della percentuale di aumento delle tabelle del costo del lavoro.

Art. 22 - AMMONTARE DEL SERVIZIO

Il SERVIZIO non prevede un monte ore minimo annuo per il periodo di valenza della convenzione.

Nel corso dell'esecuzione del rispettivo contratto, il Comune si riserva il diritto di apportare modifiche e variazioni all'entità delle prestazioni oggetto del SERVIZIO, nel limite del **20% in più o in meno dell'ammontare dell'appalto al netto del ribasso**, senza che l'aggiudicatario possa sollevare eccezioni al riguardo.

Le parti danno atto che il **valore della presente convenzione, per n. 5 (cinque) anni**, ai fini fiscali è di € _____ (in lettere) oltre all'IVA del ____ per un totale **complessivo di € _____** (in lettere)



Art. 23 - COLLEGAMENTO CON GeSocial E FATTURAZIONE

L'Amministrazione Comunale, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto di affidamento, metterà a disposizione dell'aggiudicatario l'accesso ad un modulo di GeSocial – programma di gestione dei servizi sociali –, appositamente realizzato e nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti, che gli permetterà l'inserimento, in tempo reale, degli accessi dei singoli operatori presso i destinatari dei Servizi, di cui al presente contratto.

La ditta aggiudicataria è obbligata, dal momento dell'accesso al modulo di GeSocial, a dotare tutti gli operatori interessati nei Servizi, di cui al presente contratto, di una strumentazione portatile idonea all'inserimento dati nel modulo di GeSocial, di cui al precedente comma, corredando detto inserimento oltre che dei dati richiesti da GeSocial anche delle note relative al servizio prestato, che l'operatore intende segnalare all'Assistente Sociale di riferimento.

Con detto sistema di inserimento in tempo reale degli accessi e dei dati relativi all'operatore, al beneficiario, alla sua classificazione ed alla tipologia di intervento, il Comune di Montevarchi potrà:

- rispondere alle prescrizioni regionali in materia di debito informativo sul Fondo non autosufficienza {vedi RFC_AD della Regione Toscana};
- elaborare report mensili di controllo e monitoraggio in merito a:
 - ore effettuate su ogni singola persona (divise per tipologia e filtrabili per data)
 - ore effettuate da ogni singolo operatore (divise per tipologia e filtrabili per data)
 - n. accessi (divisi per tipologia e filtrabili per data)
 - n. totale ore (divise per tipologia e filtrabili per data)
 - importo effettivo da fatturare (diviso per tipologia di intervento e filtrabile per data)
 - ore richieste ed ore effettuate (diviso per tipologia di intervento e filtrabile per data)

Le fatture dovranno essere distinte per singole tipologia di intervento e di utenti, in modo che il Comune possa controllare le fatture emesse in relazione ai report mensili di controllo e



monitoraggio sopra indicati.

L'aggiudicatario presenterà mensilmente le fatture per le prestazioni eseguite corredate da idonei documenti comprovanti l'avvenuto pagamento degli oneri contributivi ed assicurativi del proprio personale impegnato (DURC).

Le fatture, previo controllo della documentazione di cui sopra, saranno poste in pagamento in base a quanto disposto dal D.Lgs 231/2002 s.m.i.. Dal momento dell'aggiudicazione dei *servizi alla persona, servizi accessori e servizi territoriali*, ed in attesa che il Comune permetta alla ditta aggiudicataria di accedere al modulo GeSocial, alla fine di ogni mese, l'aggiudicatario è tenuta a presentare al Comune le fatture relative alle prestazioni effettuate corredate da apposite schede, per singoli utenti, firmate dagli operatori.

Le fatture dovranno essere distinte sia sulla base delle diverse tipologie di utenti:

- anziani autosufficienti
- anziani non autosufficienti
- ADI
- disabili adulti
- disabili minori (distinguendo gli interventi di assistenza scolastica)
- minori (distinguendo gli interventi di assistenza scolastica)
- utenti in stato di bisogno (che non rientrano nelle tipologie sopra indicate)
- interventi per progetti specifici rispettando la ripartizione sopra indicata

che sulla base delle diverse tipologie di intervento di cui al capitolato e offerta tecnica allegati alla presente convenzione.

Il controllo della regolarità delle fatture avverrà da parte del competente ufficio comunale mettendo a confronto, le ore servizio per singolo utente (indicate dall'aggiudicataria nei riepiloghi allegati alle fatture o nel report elaborato da GeSocial con il collegamento attivato) e le ore servizio (che risultano dai fogli presenza firmati dall'operatore, controfirmati dall'utente o dai report elaborati da GeSocial con il collegamento attivato) verificate dall'assistente sociale referente del caso.



In applicazione della L. n. 136/2010 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* l'appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente sono tenuti ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la **tracciabilità** dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione, così come meglio descritto all'art. 25 del capitolato di gara allegato.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche ex art. 3, Legge 136/2010, i cui estremi identificativi sono i seguenti: _____.

A pena di nullità del contratto, l'Impresa assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari riferiti al **Codice Identificativo di Gara (CIG) 8972551F4E (gara n. 8343482); CPV 85320000-8 Servizi Sociali; CUP: E79J21004170004.**

Art. 24 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' vietata la cessione della convenzione o comunque della gestione dei Servizi a terzi, sia totale che parziale. E' vietata la cessione dell'appalto sia totale che parziale.

E' consentito il subappalto esclusivamente per i servizi di cui all'art. 3 – lettera B (Servizi Accessori) del presente contratto. In caso di subappalto l'Amministrazione rimane estranea al rapporto contrattuale tra l'impresa ed il subappaltatore, per cui tutti gli adempimenti e responsabilità contrattuali, nessuno escluso, fanno carico all'impresa appaltatrice.

Il subappalto dovrà essere autorizzato nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 attualmente vigente.

Art. 25 - SICUREZZA

In materia di **“sicurezza”**, l'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 successivamente modificato e/o integrato. L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi e libera sin d'ora il Comune di Montevarchi da qualsiasi responsabilità derivante da



eventuali infortuni sul lavoro e/o ogni altro danno che potesse derivare dall'espletamento dei servizi in appalto.

L'aggiudicataria dovrà **comunicare**, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi dell'art. 4 comma 4 del D.Lgs. sopra richiamato e del Medico Competente.

Art. 26 – Codice di comportamento

L'Impresa si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto, al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 nonché del Codice di Comportamento adottato dall'Ente in adempimento a quanto previsto da quest'ultimo; a tal fine dichiara di aver preso conoscenza di tale Codice di Comportamento pubblicato sul sito web Istituzionale in "Amministrazione Trasparente" e di portare a conoscenza dello stesso i propri incaricati che presteranno la propria opera.

Art. 27 - NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione dei servizi al rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013 e del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Montevarchi, nonché al rispetto delle deliberazioni e delle Linee Guida emanate da ANAC in materia.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione comunale la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.

Art. 28 - INCOMPATIBILITA' GIA' DIPENDENTI COMUNALI

L'aggiudicatario, con la sottoscrizione del presente contratto, attesta, ai sensi dell'art. 53, c. 16ter del D.Lgs. n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Montevarchi che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei confronti del medesimo appaltatore, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

**Art. 29 - PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO ANTIMAFIA**

L'aggiudicataria dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca del subcontratto o subappalto ogni qualvolta sono comunicate dalla Prefettura — Ufficio Territoriale del Governo di Arezzo -, ovvero da altra Prefettura competente al rilascio, qualora l'impresa abbia sede legale in altra Provincia, le informazioni interdittive di cui all'art. 91 e 94 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa oggetto dell'informazione interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni sino a quel momento eseguite; a seguire la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute, ai sensi dell'art. 94, co. 2, del D.Lgs n. 159/2011, in occasione della prima erogazione utile.

L'aggiudicataria si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di PG ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio e ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione.

Il mancato adempimento di tale obbligo ha natura essenziale al fine dell'esecuzione del contratto ed il relativo inadempimento potrà dar luogo alla risoluzione espressa, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.

Art. 30 - PREVENZIONE INTERFERENZE ILLECITE A SCOPO CORRUTTIVO

L'impresa contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo



alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del cp.”.

La stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater comma 2 c.p., 322 c. p., 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 cp. e 353-bis c.p.”.

Art. 31 - COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto dovrà avvenire per iscritto e mediante invio di lettera tramite PEC. A tal fine, le parti eleggono come domicili contrattuali i seguenti indirizzi:

COMUNE – PEC: comune.montevarchi@postacert.toscana.it

_____ – PEC: _____

Nessuna altra forma di comunicazione sarà ritenuta valida.

Art. 32 - OSSERVANZA DEL CONTRATTO

Le parti si impegnano alla piena osservanza della presente convenzione. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti in relazione alla interpretazione ed alla esecuzione del contratto e che non dovesse essere risolta, sarà devoluta ad un giudizio arbitrale composto da tre arbitri di cui due nominati dalle parti ed uno, con funzioni di presidente, nominato di comune accordo. Nel caso di disaccordo la nomina del presidente verrà richiesta al Tribunale di Arezzo. In mancanza di accordo la competenza è del Foro di Arezzo.

Art. 33 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONE

A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto



l'impresa aggiudicataria ha costituito, così come previsto dall'art. 103 del codice degli Appalti e dall'art. 18 dell'allegato capitolato di gara, **cauzione definitiva di € _____** n. _____ emessa in data _____ da _____.

Tale cauzione verrà restituita dopo la scadenza contrattuale, accertata l'insussistenza del contenzioso.

La società affidataria ha stipulato polizza assicurativa n. _____ con compagnia _____ agenzia di _____ con scadenza _____, che la società si impegna a rinnovare per tutta la durata del contratto pena la risoluzione *ope legis*, per assicurare se stessa ed il personale impiegato per la responsabilità civile verso terzi, per danni che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio. L'importo massimale non potrà essere inferiore ad euro 1.000.000,00.

Nel caso tale polizza preveda scoperti e/o franchigie per sinistro, queste non potranno essere in alcun modo opposte al Comune di Montevarchi o al terzo danneggiato e dovranno rimanere esclusivamente a carico della ditta assicurata.

Art. 34 - COSTI DEL CONTRATTO

Tutte le spese del presente atto (registrazione e diritti di segreteria) sono a carico dell'aggiudicatario; ai fini dell'applicazione dei diritti di segreteria il valore complessivo contrattuale ammonta a € _____.

Art. 35 - DOCUMENTAZIONE

Si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto tutti gli elaborati per il bando di gara di cui al presente contratto per quanto non materialmente allegati al presente atto, che sono depositati presso il Servizio Politiche Sociali, _____ sottoscritti dalle parti.

Sono invece materialmente allegati al presente atto, del quale parte integrante e sostanziale dello stesso, sotto la lettera A), B) e C), i seguenti documenti:

- A.** Capitolato di appalto per l'affidamento di servizi alla persona, servizi accessori e servizi territoriali



- B. Offerta Tecnica rimessa dall'aggiudicatario
- C. Offerta Economica rimessa dall'aggiudicatario

Art. 36 - TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Tutti i dati sono trattati dalle parti nella persona dei rispettivi titolari dei trattamenti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 per le finalità previste dal presente contratto. I dati sono trattati per il tempo strettamente necessario per le finalità per i quali sono stati raccolti e in ogni momento sarà possibile esercitare i propri diritti ai sensi degli artt. 7, 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento UE n. 2016/679.

L'informativa completa ai sensi del Regolamento UE 2016/679 è consultabile per il Comune all'indirizzo url www.comune.montevarchi.ar.it e presso la sede del titolare.

Per il **Comune di Montevarchi** il titolare del trattamento è individuato nella persona del Sindaco pro-tempore *dott.ssa Silvia Chiassai Martini* domiciliata per la carica presso il Comune di Montevarchi con sede in piazza Benedetto Varchi n. 5.

Per l'**aggiudicatario** , con sede in _____, via _____, l'informativa relativa al trattamento dei dati effettuata dalla stessa è consultabile presso la sua sede in _____.

Per l'aggiudicatario medesima il titolare del trattamento dei dati è individuato nella persona _____ domiciliato _____

Il Comune di Montevarchi formalmente nomina, con separato atto, l'aggiudicatario del servizio _____), quale Responsabile del Trattamento dei dati personali in esecuzione del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

L'aggiudicatario è obbligato ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Montevarchi. L'aggiudicatario, è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative al contratto in oggetto. La violazione degli obblighi previsti al presente articolo, accertata dal Comune di Montevarchi e debitamente contestata, sarà considerata quale grave violazione e legitimerà la risoluzione dell'affidamento, salvo ogni più grave conseguenza di



legge.

Art. 37 - REGISTRAZIONE

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori dedotti nel presente contratto sono soggetti al pagamento dell'I.V.A. e, pertanto, le parti ne richiedono la **registrazione in misura fissa**.

Ed io, richiesto, **Segretario comunale**, ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici su numero _____ pagine e parte della _____ a video, dandone lettura alle parti, le quali dispensandomi dalla lettura degli allegati, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà e pertanto, alla mia presenza, con me lo sottoscrivono, previo accertamento delle identità personali, con firma digitale, ai sensi dell'art 24 D.Lgs. 07/3/2005 n 82 e successive modifiche, valide e conformi.

In presenza delle parti io Segretario comunale, ufficiale rogante, ho firmato il presente contratto informatico con firma digitale.

Il Comune

L'Aggiudicatario

Il Segretario Generale
